

BRIGATA ANCONA

(69° e 70° FANTERIA)

Sede dei reggimenti in pace: 69° e 70° Fanteria, Firenze.

Distretti di reclutamento: Ascoli, Bergamo, Campagna, Catania, Gaeta
Orvieto, Torino, Treviso

ANNO 1915.

La brigata, lasciata la sede di Firenze alla metà di aprile, trovasi allo scoppiare delle ostilità nell'alto Cadore (Val Padola-Val Vidsende) con elementi avanzati al Passo di M. Croce di Comelico ed ai passi dell'alta Val Padola, alla dipendenza della 10^a divisione. Dal 24 maggio fino alla metà di giugno il nemico tende alla occupazione dei passi e di alcuni tratti del confine, ma i nostri reparti avanzati, pur fra gravi difficoltà e sostenendo anche aspri combattimenti, vi si mantengono.

In agosto vengono iniziate le operazioni contro lo sbarramento di Sexten: il 70°, concorre all'azione, puntando il 4 contro gli obiettivi Seikofl-Beim Feichten e riesce a guadagnare alquanto terreno. Il 6 settembre un altro attacco contro il Seikofl viene tentato col concorso di cinque compagnie del 69° fanteria, ma il violento fuoco nemico impedisce qualsiasi progresso.

A metà di ottobre la brigata riceve il cambio ed il 29, da Calalzo, inizia per ferrovia il movimento per trasferirsi alla fronte dell'Isonzo. Il 7 novembre entra in linea di fronte alle posizioni nemiche di Oslavia e del Peuma, alla dipendenza della 11^a divisione, per partecipare alla 4^a battaglia dell'Isonzo (10 novembre-5 dicembre).

Il 10 attacca col 69° reggimento le posizioni del Peuma e col 70° quelle di Oslavia: la reazione del nemico, con violentissimo fuoco, non permette di realizzare che qualche lieve progresso verso quota 160 del Peuma. Il giorno 12 il 70° fanteria rinnova l'attacco e riesce a penetrare fra i ruderi di Oslavia, ma all'alba del giorno successivo il nemico, preceduto da poderosa preparazione di artiglieria, contrattacca costringendo i reparti del 70° ad indietreggiare.

Dopo un breve periodo di riordinamento nella zona di Cerovo, reso indispensabile dalle gravissime perdite sofferte (oltre 3200 uomini fuori combattimento dei quali 72 ufficiali) il 30 novembre la brigata ritorna in prima linea nello stesso settore, tentando fino al 5 dicembre nuovi attacchi contro le formidabili posizioni del Peuma e di Oslavia, ma con scarsi risultati.

Alla fine di dicembre, ricevuto il cambio, si trasferisce nei pressi di Valerisce.

ANNO 1916.

Alla fine di aprile, dopo un lungo periodo di riordinamento e d'istruzioni, la brigata è trasferita nel Trentino e l'11 maggio trovasi schierata nel settore di M. Maronia (alto Astico), alla dipendenza della 35ª divisione. Pochi giorni dopo incomincia l'offensiva austriaca nel Trentino: il 15 maggio, dopo violentissimo bombardamento, il nemico attacca ed occupa Costa d'Agra, tenuta dal III/69º, ed il giorno successivo anche M. Maronia. La brigata ripiega allora gradatamente, sempre fronteggiando il nemico fino nei pressi di Malga Azaron.

Il 21 viene inviata nei pressi di Thiene per riordinarsi, date le gravi perdite sofferte.

Ai primi di giugno la brigata, completamente ricostituita, si schiera in seconda linea fra Malga Pianeti e Cerbaro (falde sud del Novegno); il 12 giugno il 69º fanteria ed un battaglione del 70º sono inviati in prima linea a M. Giove, ove nei giorni 12 e 13 strenuamente resistono, a prezzo di forti perdite, agli attacchi del nemico.

Il 23 giugno, dopo un breve riposo nei pressi di Schio, la brigata si trasferisce nel settore del Pasubio, alla dipendenza della 44ª divisione. Ivi partecipa alla nostra controffensiva, avanzando in Vallarsa fino a Valmorbida, di fronte al forte Pozzacchio e concorrendo alla riconquista di M. Trappola. Il 10 luglio il battaglione alpini Vicenza, col concorso del I/69º, tenta da M. Trappola la riconquista di M. Corno, ma dopo un primo successo, il nemico, con un violento contrattacco, ricaccia i nostri.

La brigata rimane nelle stesse posizioni, sostenendo piccole azioni locali di scarsa importanza, nei mesi di agosto e settembre; il 9 ottobre partecipa all'offensiva per la riconquista dell'altipiano del Col Santo attaccando dalla Vallarsa, ma l'azione si trascina penosamente

fino al 13 ottobre senza risultati tangibili. Sopraggiunto il periodo invernale i due reggimenti si alternano fra le prime linee e la zona di riposo Speccheri-Raossi.

ANNO 1917.

Fino al maggio la brigata rimane nel settore del Pasubio, inviando alternativamente i reggimenti a riposo nella zona fra Valdagno e Recoaro.

Il 26 maggio dalla stazione di Schio parte in ferrovia per Villa Vicentina e subito dopo si schiera sull'altipiano Carsico (linea Flondar) col 69º fanteria ed il I/70º, alla dipendenza della 20ª divisione, mentre è in corso la 10ª battaglia dell'Isonzo (12 maggio-8 giugno); successivamente sono chiamati in linea anche gli altri battaglioni del 70º.

Gli assalti contro le posizioni ad est di Flondar, benchè ripetuti con accanimento fino al 6 giugno, a costo di gravi sacrifici (circa 3000 uomini fuori combattimento, dei quali 92 ufficiali) non consentono che lievi progressi.

Il 9 la brigata viene ritirata a S. Canziano e posta alla dipendenza della 34ª divisione. Fra il 20 luglio ed il 15 agosto compie un periodo di trincea sul Volkowniak, alla dipendenza della 63ª divisione; il 27 agosto, dopo un breve periodo di riposo fra Romans e Versa torna in linea sul Fajti, colla 54ª divisione, fino al settembre, allorchè viene inviata a riposo nei pressi di Gradisca.

Dal 15 ottobre essa trovasi, colla 58ª divisione, in prima linea nel settore del Fajti, allorchè si manifesta la grande offensiva austro-tedesca (24 ottobre-26 dicembre). Dopo violento bombardamento, seguono nei giorni 24 e 25 attacchi di piccoli reparti, sempre respinti; ma il 26 il nemico attacca con forze soverchianti, preceduto da un nuovo bombardamento di estrema violenza: il 70º fanteria, schierato in prima linea, oppone strenua resistenza, sacrificandosi sul posto. Il 69º fanteria, meno duramente provato dal bombardamento, cerca tenacemente di fronteggiare la pressione nemica e fino al 27 resiste, ma la situazione della 2ª Armata esige il ripiegamento anche delle truppe del Carso e nella notte sul 28 il 69º fanteria, ridotto a circa 600 uomini, raccolti i superstiti del 70º fanteria, inizia ordinatamente la ritirata.

La brigata, per Sdraussina e Gradisca, giunge a S. Vito al Torre, e prosegue verso il Tagliamento, che oltrepassa sul ponte della Delizia:

il 2 novembre si trasferisce nei pressi di Padova, per ricostituirsi; il 7 novembre è ad Arsego, alla dipendenza della 7ª divisione.

Il 7 dicembre, completamente ricostituita, la brigata prende posizione sull'altipiano di Asiago, ed occupa la seconda linea difensiva, così detta « Marginale » schierandosi fra M. Mazzè e M. Corno.

ANNO 1918.

Alla fine di gennaio la brigata si trasferisce in prima linea nel tratto M. Valbella-M. Costalunga e vi rimane fino al 24 marzo; riceve quindi il cambio ed il 5 aprile si riunisce nei pressi di Villafranca Padovana, ove trascorre un periodo di esercitazioni fino ai primi di giugno allorchè, in previsione dell'offensiva nemica, nelle notti sul 3 e 4 giugno si sposta nei pressi di Mestre e nei giorni successivi compie ricognizioni nelle linee difensive già preparate sui torrenti Sile, Vallio e Meolo.

Il mattino del 15 giugno ha inizio l'attacco nemico; il 17 la brigata si riunisce fra Monastier e Rovarè, per contrattaccare in direzione di Zenson, ove la prima linea è stata sfondata. Nella sera del 17 i reparti riescono a spazzare il terreno dalle numerose infiltrazioni nemiche; il 18 l'avanzata prosegue, col 70º fanteria da Rovarè e col 69º da Monastier, e, benchè ardite infiltrazioni di drappelli nemici con mitragliatrici disturbino con frequenti ed improvvisi attacchi ai fianchi e a tergo, verso sera il 70º reggimento, collegandosi a destra col 69º, giunto a S. Pietro Novello, raggiunge il canale Palumbo.

Nelle giornate del 19 e 20 la lotta continua con alterna vicenda di attacchi e contrattacchi: il nemico, però, non può realizzare altri progressi; nuovi suoi tentativi di attacco sono respinti nei giorni 21 e 22, ma nel mattino del 23 gli austriaci, non potendo più reggere alla nostra pressione, iniziano la ritirata. I reparti della brigata, benchè esausti per la lunga lotta e le forti perdite (oltre 1000 uomini fuori combattimento, dei quali 52 ufficiali) incalzando in direzione della fronte Ronchi-Fossalta-C. Gradenigo, catturano circa 800 prigionieri.

Il 24 giugno la fronte del Piave è completamente rioccupata e la brigata si schiera nel tratto Ansa di Lampol-Ansa di Gonfo, ove rimane fino al 13 luglio; si disloca quindi nei pressi Preganziol (Treviso) per riordinarsi. In settembre essa è trasferita nei pressi di Vicenza ed il giorno 22 entra in linea a cavaliere della V. Brenta, sulla fronte Ghiara Madon-Costone di La Grottella. Ivi trovatisi durante

la battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre-4 novembre). Il 31 ottobre, quando la battaglia è già in pieno sviluppo su tutta la fronte, la brigata inizia l'avanzata per Val Brenta, superando, dopo vivace lotta, gli sbarramenti di fondo valle ed affacciandosi sull'orlo dello Spitz (sponda destra del Brenta); mentre l'azione continua incalzante, viene oltrepassato Cismon ed il 2 novembre il 69º giunge a Tezze.

Ricevuto l'ordine di raccogliersi in fondo valle e puntare su Borgo, la sera del 3, vinte le ultime resistenze nemiche in prossimità di Ospedaletti, i reparti giungono a Borgo.

Il mattino del 4 è ripresa la marcia e la brigata raggiunge le pendici meridionali del M. Panarotta; nella giornata stessa, per il sopravvenuto armistizio, cessano le ostilità.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Alla Bandiera del 69º fanteria :

« Resistendo con invitto animo e col sacrificio di un terzo dei suoi uomini a furioso bombardamento, e contrattaccando poi con irresistibile slancio, infrangeva il disperato proposito del nemico, anelante ad aprirsi la strada verso la pianura Vicentina (Monte Giove del Novegno, 12-13 giugno 1916). Riaffermava le sue belle virtù guerriere ed il suo alto spirito di sacrificio a M. Corno (Vallarsa), lottando strenuamente per adempiere un mandato tattico da cui dipendeva l'azione risolutiva di altri reparti (settembre-ottobre 1916). Preposto alle difese del Fajti, in fiere giornate di cruenta battaglia, con ardore e tenacia mirabili e con generoso tributo di sangue, oppose eroica resistenza al formidabile urto nemico (Fajti, 24-27 ottobre 1917) ».

(Boll. Uff. del 5 giugno 1920, disp. 47).

MEDAGLIA DI BRONZO.

Alla Bandiera del 70º fanteria :

« Con valore ed elevato spirito di sacrificio non diminuiti dalle notevoli perdite, tenne, per più giorni, fieramente impegnato l'avversario in una lotta aspra e tenace, assolvendo brillantemente il suo compito di cooperare all'azione risolutiva di altri reparti (M. Spil-q. 1755-Vallarsa, 10-13 settembre, 9-13 ottobre, 20 ottobre 1916) ».

(Boll. Uff. del 5 giugno 1920, disp. 47).

**CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA
DEL COMANDO SUPREMO.**

BOLLETTINO DI GUERRA N. 1262 (1^o novembre 1918, ore 12).

La battaglia continua e si estende. L'avversario mantiene intatta la resistenza dallo Stelvio all'Astico; vacilla sull'altopiano di Asiago, è in rotta sul rimanente della fronte protetto più dalle numerose interruzioni stradali che dalle retroguardie irresistibilmente travolte dalle nostre truppe che si lanciano entusiaste al veloce inseguimento. Batterie nostre, portate rapidamente avanti, e artiglierie catturate battono intensamente l'avversario sfruttando tutta la gittata dei loro cannoni.

Le divisioni di cavalleria, annientate resistenze nemiche sulla Livenza e ristabiliti i passaggi, marciano al Tagliamento.

La 6^a Armata, entrata ieri in azione con la brillantissima avanzata della brigata Ancona (69^o-70^o) in fondo val Brenta, ha fortemente attaccato l'avversario su tutta la fronte.

La 4^a Armata è padrona della depressione di Fonzaso. La brigata Bologna (39^o-40^o) alle ore 18,30 di ieri sera è entrata in Feltre.

La 12^a Armata, sboccata dalla stretta di Quero e dai monti, si collega sul Piave colla 4^a e l'8^a.

L'8^a Armata, scesa nella valle del Piave a sud di Belluno, ha reparti impegnati alla depressione di Fadalto che colonne leggere stanno brillantemente aggirando per Farra d'Alpago.

All'ala destra della fronte la 3^a Armata, prolungata verso la costa dal reggimento Marina, ha occupato tutta la intricata zona litoranea che il nemico ha in parte allagata ingombrando il rimanente di reticolati e sbarramenti. Una pattuglia di marinai ha raggiunto Caorle.

Stormi di aeroplani precedono le truppe nell'inseguimento bombardando e mitragliando le colonne nemiche.

Il numero dei prigionieri catturati cresce continuamente, quello dei cannoni supera i 700.

Il bottino è immenso; il suo valore potrà essere valutato in miliardi.

Generale DIAZ.

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA. (*).**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
69 ^o REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Ten. Col.	BUONAJUTI Dante....	Firenze	Cima Frugaoni 18- 7-1915
2	Maggiore	COSTANTINO Daniele..	Prarostino	Osp. d. C. 73 10- 3-1917
3	Id.	*PERGAMINI Albino....	Piombino	In prigionia 8-11-1917
4	Capitano	BONOLI Domenico....	Ravenna	Fossalta di Piave 23- 6-1918
5	Id.	BORGESE Giovanni ...	Polizzi Gen- nerosa	M. Giove 12- 6-1916
6	Id.	GRANDI Angelo.....	Milano	M. Croce di Co- melico 4- 8-1915
7	Id.	PADOVANI Francesco.	Materra	Osp. d. C. 146 19- 6-1918
8	Id.	PELOSI Giovanni.....	Frigento	Flondar, Herma- da 4- 6-1917
9	Id.	ROVERE Alberto.....	Milano	M. Maronia 16- 5-1916
10	Tenente	ANESSI Giov. Battista (disperso)	Cocquio	Hermada 4- 6-1917
11	Id.	*BOGIANI Ciro	S. Marcello	Osp. Cuneo 14-11-1917
12	Id.	CORTI Consuelo.....	Pozzuoli	Osp. d. C. 240 24- 6-1918
13	Id.	*DONZELLI Salvatore..	Firenze	In prigionia 5- 6-1917
14	Id.	GULLÀ Carmelo.....	Ficarra	Hermada 4- 6-1917
15	Id.	LO CICERO Luca.....	S. Maria in Lapide	Amb. Chir. 6 23- 6-1918
16	Id.	POZZATO Gerolamo...	Sandriago	Hermada 4- 6-1917
17	S. Tenente	BARZI Augusto.....	S. Croce sul- l'Arno	M. Seikoff 6- 9-1915
18	Id.	BELLI LEONARDI Fi- lippo.....	Roma	M. Corno 5- 3-1917
19	Id.	BERTONE Nicola (disp.)	Venaria Reale	M. Maronia 16- 5-1916
20	Id.	BONORA Amedeo.....	Borgo Pani- gale	Piovernetta, A- stico 15- 5-1916
21	Id.	CARUSEI Giuseppe....	Tempio	Zagaria 25- 8-1917
22	Id.	CAUTI Enrico.....	Roma	Peuma 16-12-1915

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nelle colonne dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
23	S. Tenente	DAL PALÙ Emilio....	Verona	M. Maronia 20- 5-1916
24	Id.	DE GASPERI G. Battista.....	Udine	M. Maronia 16- 5-1916
25	Id.	EBOLI Vincenzo.....	Sanza	Peuma 10-11-1915
26	Id.	FAINI Arrigo.....	S. Arcangelo	M. Maronia 20- 5-1916
27	Id.	FERRANTO Oreste....	Siracusa	Fossalta di Piave 19- 6-1918
28	Id.	FORNACIARI Alfredo..	Firenze	M. Corno 22-10-1916
29	Id.	FRANCHI Giulio.....	Id.	M. Spill 26- 8-1916
30	Id.	*GOTI Alfredo.....	Arezzo	Osp. Schio 13- 6-1916
31	Id.	GRASSO Giuseppe....	Siracusa	144° Rep. Som. 13- 9-1916
32	Id.	IPPOLITO Gabriele....	Napoli	M. Corno 9- 3-1917
33	Id.	LAZZERI Mario.....	Minane	M. Corno 16-11-1916
34	Id.	LORENZI Ugo.....	Firenze	M. Seikoff 6- 9-1915
35	Id.	MAMMARELLA Fausto (disperso)	Crecchio	M. Maronia 15- 5-1916
36	Id.	*MITRAY Stefano.....	Durazzo	Osp. Lucca 21-12-1915
37	Id.	MODUGNO Vito.....	Bari	M. Giove 13- 6-1916
38	Id.	NICASI Angelo.....	Città di Castello	Vallarsa 28- 6-1916
39	Id.	PERSONNAZ Luigi....	Torino	M. Maronia 15- 5-1916
40	Id.	ROLANDO Michele....	Roletto	Peuma 15-12-1915
41	Id.	ROMANELLI Giuseppe.	Montevarchi	M. Giove 13- 6-1916
42	Id.	RUSSO Antonino.....	Palermo	Id. 13- 6-1916
43	Id.	SACCO Amedeo.....	Id.	Cima Frugnoni 18- 7-1915
44	Id.	SCIACCA BASILE Enrico	Messina	Fajti 28-10-1915
45	Id.	SCUDERI Salvatore (disperso).....	Catania	M. Corno 10-10-1916
46	Id.	*SERICI Calogero.....	Palma Montechiario	Osp. Firenze 11-11-1916
47	Id.	STORACE Oreste.....	Torino	35° Sez. San., Seghe di Velo 16- 5-1916
48	Id.	SUMMA Alessandro....	Id.	Campoluzzi 18- 5-1916
49	Id.	TRERÈ Erdesto.....	Faenza	M. Seikoff 10- 9-1915
50	Id.	TREVES Guido.....	Orvieto	M. Corno 20-10-1916
51	Id.	VESTRI Aurelio.....	Lamporecchio	Oslavia 12-11-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
52	Aspirante	*BRINI Raffaele.....	Poggibonsi	Osp. Verona 10- 6-1916
53	Id.	*LAURI Luigi.....	Fermo	In prigionia 20- 5-1916
54	Id.	MAIETTA Giuseppe....	Nola	M. Corno 6- 3-1917
55	Id.	NACCARATO Vincenzo.	Valenzano	Dosso Fajti 26-10-1917
56	Id.	PERRUCCO Pietro....	Castrozzo	Oslavia 12-11-1915

Ufficiali morti per malattia.

1	Ten. Col.	MINUTELLI Giulio....	—	—	9-12-1916
2	Capitano	GIANNUZZI Giovanni..	M. S. Savino	—	27-12-1918
3	Id.	PIANA Ottorino.....	Giovino	Giovino	21- 5-1918
4	Tenente	CECCHI Lionello.....	Carmignano	Lazzaretto Dolegno	9-11-1915
5	Id.	ROSA Giovanni.....	Bologna	Osp. d. C. 176	27-10-1918
6	S. Tenente	LA VIGNERA Carmelo.	Catania	Trieste	16-11-1918
7	Id.	PEROTTI Ernesto.....	S. Bonifacio	Osp. d. C. 103, Schio	27- 8-1916
8	Id.	PRATAVIERA Luigi....	S. Stino di Livenza	Osp. d. C. 219	12- 1-1916

70° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Maggiore	CHESSA Luca.....	Thiesi	Burgestal	6- 9-1915
2	Id.	FIORITO Luigi (disp.)	Fossano	Dosso Fajti	27-10-1917
3	Id.	MAGGIANI Attilio....	Spezia	Osp. d. C. 063	9- 7-1916
4	Id.	*POZZOLINI Vincenzo..	Milano	Osp. Milano	29-12-1915
5	Capitano	BERTINI Ugo.....	Firenze	Oslavia	30-11-1915
6	Id.	BORDIERI Salvatore..	Palazzolo Acreide	M. Spill	12- 9-1916
7	Id.	CERBONESCHI Italo...	Casale Monferrato	Osp. d. C. 125	15-11-1915
8	Id.	CORIO Luigi.....	Genova	238° Rep. Som.	22- 7-1916
9	Id.	COTTA RAMUSINO Mario	Parma	Oslavia	10-11-1915
10	Id.	DE MARTINO Arturo..	Vico Equense	Oslavia	12-11-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
11	Capitano	DURANTE Catello....	Castellamare	S. Floriano 13-11-1915
12	Id.	GILBERTI Antonio....	Lecce	Q. 208 6-6-1917
13	Id.	LANG Arturo.....	Livorno	Oslavia 11-11-1915
14	Id.	LO BUE Gaspare....	Prizzi	Q. 241, Carso 6-6-1917
15	Id.	*PENATI Angelo.....	Contra	Osp. Ferrara 30-10-1917
16	Id.	RAPESE Giuseppe....	S. Giovanni a Teduccio	Q. 241, Carso 6-6-1917
17	Id.	*ROMANELLI Ferdinando	Sassano	Osp. Schio 12-10-1916
18	Id.	SCAPECCHI Guido....	Bucine	Q. 165, Oslavia 12-11-1915
19	Tenente	ALESSANDRINI Alberto	Saluzzo	Oslavia 12-11-1915
20	Id.	BACCALIN Giuseppe..	Venezia	Amb. Chir. 6 22-6-1918
21	Id.	BASSI Lorenzo.....	Silvano d'Orba	Amb. Chir. 3 25-10-1917
22	Id.	DEGLI ALBIZI G. Battista	—	M. Pasubio 1-2-1917
23	Id.	*MARCIONI Pietro....	Novara	In prigionia 6-6-1917
24	Id.	MARINO Mario (disp.)	Arezzo	Dosso Fajti 25-10-1917
25	Id.	*PICCIOLA Vittorio....	Pesaro	In prigionia 13-6-1917
26	S. Tenente	AGRESTA Antonio....	S. Giurgio Lucano	Oslavia 12-11-1915
27	Id.	ALBERTI Giovanni....	Bieda	Oslavia 10-11-1915
28	Id.	BALDO Guido.....	Pesaro	Val di Fox 29-6-1916
29	Id.	BORGHI Cesare.....	Firenze	Oslavia 10-11-1915
30	Id.	CALVELLI Orfeo.....	Arquata del Tronto	Osp. d. C. 213 16-9-1916
31	Id.	CARUSO Francesco....	Pachino	Pozzacchio 9-10-1916
32	Id.	CHIELI Ferruccio (disp.)	Arezzo	Burgestal 6-9-1915
33	Id.	CUSMANO Ottorino....	Pianosa	11 ^a Sez. San. 15-11-1915
34	Id.	DE FABRIS Fiorindo..	Cortino	M. Corno 29-6-1916
35	Id.	DELAVIGNE Gastone..	Livorno	Oslavia 10-11-1915
36	Id.	DE MARCO Vincenzo..	Brittoli	M. Spill 12-7-1916
37	Id.	DISTOLFO Giovanni...	Noicattaro	Osp. d. C. 14 30-11-1915
38	Id.	FINADEL Alfredo....	—	— 27-10-1917
39	Id.	GALLI Piero (disperso)	Casellina Torri	Oslavia 9-11-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
40	S. Tenente	GARDIN Pompeo.....	Conegliano	Oslavia 23-11-1915
41	Id.	GOBELLO Giuseppe...	La Plata	M. Giove 10-6-1916
42	Id.	GOGLIOSO Vincenzo..	Vercelli	M. Spill 20-10-1916
43	Id.	LORI Luigi.....	Firenze	Osp. d. C. 219 5-12-1915
44	Id.	MALFITANO Carmelo..	Siracusa	M. Giove 9-6-1916
45	Id.	*MAMIANI DELLA ROVERE Guidobaldo ..	Pesaro	Osp. Parma 29-6-1916
46	Id.	MANCIOTTI Giovanni (disperso)	Montepulciano	Campoluzzi 18-5-1916
47	Id.	MARTINI Camillo....	Arezzo	Scolo Palumbo 19-6-1918
48	Id.	MEZZASALMA Salvatore	Ragusa	Oslavia 21-11-1915
49	Id.	MONICO Ugo.....	Riese	M. Giove 13-6-1916
50	Id.	PANZAVOLTA Aldo....	Faenza	M. Spill 23-8-1916
51	Id.	PAOLETTI Giovanni..	Roma	M. Spill 4-7-1916
52	Id.	PISANI Mario.....	Cilavegna	M. Spill 4-7-1916
53	Id.	PONTICELLI Sante....	Stia	Oslavia 26-12-1915
54	Id.	QUATRA Eugenio....	Caltanissetta	Amb. Chir. 6 20-6-1918
55	Id.	ROSELLI Guido (disp.)	Firenze	Burgestal 6-9-1915
56	Id.	SANDRELLI Giuseppe..	Arezzo	Oslavia 10-11-1915
57	Id.	SANTINI Ferruccio....	Casellina Torri	Oslavia 12-11-1915
58	Id.	SERAZZI Federico....	Bologna	M. Spill 20-10-1916
59	Id.	SPISANI Eraldo (disp.)	Codigoro	M. Giove 10-6-1916
60	Id.	TAMAGNONE Pietro..	Milano	Q. 165, Oslavia 1-12-1915
61	Id.	TARQUINI Michele....	Velletri	Oslavia 17-12-1915
62	Id.	TIGRI Guido.....	Verona	Seikofl 4-8-1915
63	Id.	TURRIZIANI Norberto.	Frosinone	Campiluzzi 18-5-1916
64	Aspirante	ARRIGHI Eugenio....	Firenze	Osp. d. C. 069 14-11-1915
65	Id.	BARBAGALLO Sebastiano	Acireale	Scolo Palumbo 19-6-1918
66	Id.	BENELLI Carlo Alberto	Pelago	Campiluzzi 17-5-1916
67	Id.	BONANNI Alberto....	Firenze	Oslavia 10-11-1915
68	Id.	CAVALLINI Giorgio (disperso)	Arezzo	Dosso Fajti 27-10-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
69	Aspirante	CHIABRERA Giuseppe.	Torino	Oslavia 27- 5-1916
70	Id.	CONFORTI Giovanni (disperso)	Grosseto	Q. 219, Flondar 6- 6-1917
71	Id.	MAISANO Michele....	Roccella Jonica	M. Spill 4- 7-1916
72	Id.	PAROVEL Antonio....	Capodistria	M. Spill 4- 7-1916
73	Id.	PORRO Aristide (disp.)	Saiano	Q. 219, Flondar 6- 6-1917
74	Id.	TOMMASI Francesco..	Frosolone	Q. 1252, Costa- lunga 14- 2-1918

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	CASTIGLIONI Carmelo.	Centuripe	Osp. Catania 15-10-1918
2	Id.	DEL CARLO Giuseppe.	Firenze	Osp. Firenze 9-12-1918
3	S. Tenente	CENNI Rodolfo.....	Id.	Osp. Sassari 7- 9-1918
4	Id.	DE BLASI Antonio....	All	All 27-10-1917

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

69° REGGIMENTO FANTERIA.

CAPORALE SILLICANI GIUSEPPE da Carrara (Massa Carrara) :

« Volontario di guerra, già distintosi per fulgido valore in numerosi fatti d'arme, col reparto arditi del battaglione, durante quattro giorni di azione, offertosi per comandare un posto avanzato, importantissimo punto di osservazione violentemente battuto dall'artiglieria nemica, rese preziosissimo servizio di informazioni, rimanendovi saldo anche dopo avere avuto il riparo completamente sconvolto dai tiri avversari. Mortalmente ferito, con l'addome squarciato da una scheggia di granata, si interessava ancora del buon andamento del servizio, incitando ed incurando i compagni. Agonizzante, chiedeva di essere informato sull'andamento dell'azione, rallegrandosi nell'apprendere che l'attacco nemico era stato respinto, e spirava dichiarandosi felice di dare la vita per la Patria e per il Re ». — Dosso Fajti, 23-26 ottobre 1917.

(*Boll. Uff.*, anno 1919, disp. 34).

70° REGGIMENTO FANTERIA.

SOTTOTENENTE IGLIORI ULISSE da Firenze :

« Trovandosi di riserva con un reparto zappatori del reggimento presso due baracconi difensivi, su di un monte, ed attaccato dal nemico che in forze soverchianti aveva travolta la nostra posizione, disponeva, con straordinaria fermezza, il proprio reparto a difesa, ed alle intimazioni di resa dell'avversario, rispondeva iniziando per il primo il fuoco. Durante la lotta, ferito una prima volta, non si ritirava, seguitando a sparare e ad incitare il reparto alla difesa. Ferito una seconda e, dopo qualche intervallo, una terza volta, nonostante le sofferenze e la perdita di sangue, rimaneva tenacemente al proprio posto, continuando ad incitare i suoi uomini con grida di oltraggio al nemico che avanzava, intimando la resa. Colpito una quarta volta da scheggia di bomba a mano, a chi lo consigliava di allontanarsi rispondeva esser quello il suo posto. Poco dopo, ferito nuovamente al torace ed al braccio sinistro, che in seguito gli fu amputato, cadeva svenuto. Trasportato al posto di medicazione, trovava an-

cora la forza di incoraggiare gli altri feriti, dando così magnifico esempio di insuperabile valore e di freddo stoicismo ». — Monte Maronia (Falgaria) 16 maggio 1916.

(*Boll. Uff.*, anno 1919, disp. 41).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

MATTEI Alfonso, colonnello brig. — *cavaliere* — Val Astico-Val Posina: 15 maggio-11 giugno 1916; Vallarsa: settembre-ottobre 1916.
BONGIOVANNI Luigi, colonnello — *cavaliere* — Monte Novegno: 12-13 giugno 1916.
ZANCHI Giulio, brigadiere generale — *cavaliere* — Valbella-Col del Rosso: gennaio-marzo 1918; Piave: giugno 1918; Val Brenta-Enego-Roncegno: 24 ottobre-4 novembre 1918.

69° REGGIMENTO FANTERIA.

VALENTINI Alberto, colonnello — *cavaliere* — Val Brenta: 31 ottobre-3 novembre 1918.

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO AL VALOR MILITARE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

69° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 80 — Truppa, n. 63.
70° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 21 — Truppa, n. 20.

MEDAGLIA DI BRONZO.

69° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 280.
70° Regg. Fanteria: Ufficiali e truppa, n. 86.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. MEOMARTINI Pasquale, dal 24 maggio al 20 giugno 1915.
Magg. gen. MOLA Ferruccio, dal 21 giugno al 9 settembre 1915.
Colonnello brig. PORTA Ugo, dal 15 settembre al 14 novembre 1915.

Magg. gen. CORRADO Adolfo, dal 30 novembre 1915 al 23 maggio 1916.
Colonnello brig. BONGIOVANNI Luigi, dal 24 maggio al 27 agosto 1916.
Colonnello brig. MATTEI Alfonso, dal 28 agosto 1916 al 17 luglio 1917.
Brigadiere gen. ZANCHI Giulio, dal 18 luglio 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 69° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello FERRARI di Orsara e di Castelnuovo Bormida, Teodoro, dal 24 maggio al 14 settembre 1915.
Ten. colonnello RIGOBELLO Giulio, dal 16 settembre 1915 al 3 giugno 1916.
Ten. colonnello PEGAZZANO Erasmo, dal 4 giugno 1916 al 17 luglio 1917.
Colonnello NICOTRA Salvatore, dal 18 luglio al 12 settembre 1917.
Colonnello VALENTINI Emilio, dal 12 settembre 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 70° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello GUADAGNI Pilade, dal 24 maggio al 24 agosto 1915.
Colonnello GIOPPI Antonio, dal 25 agosto 1915 al 1° maggio 1916.
Colonnello MAGLIULO Angelo, dal 2 al 23 maggio 1916.
Ten. colonnello PAGLIARULO Francesco, dal 24 maggio 1916 al 12 giugno 1917.
Ten. colonnello SUSANNA Eugenio, dal 13 giugno al 27 dicembre 1917.
Colonnello SORIA Leopoldo, dal 28 dicembre 1917 al 18 giugno 1918.
Ten. colonnello GARIO Ettore, dal 19 giugno 1918 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

69° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione.

Maggiore	PANDOLFINI Antonino ..	24- 5-1915	26- 8-1915	—
Capitano	VALENTINI Alberto.....	27- 8-1915	22-10-1915	—
Maggiore	GARDINI Romano	23-10-1915	8-11-1915	—
Id.	VALENTINI Alberto.....	9-11-1916	31- 5-1916	—
Id.	MARRAS Cesare.....	1- 6-1916	17- 6-1916	—
Id.	VIANCINI Edoardo.....	20- 9-1917	4-10-1917	—
Id.	DEMICHELIS Aldo.....	3-11-1917	15- 7-1918	—
Id.	BABINI Luigi.....	16- 7-1918	al termine della guerra.	—

II battaglione.

Ten. Col.	BUONAJUTI Dante	24- 5-1915	18- 7-1915	Caduto sul campo.
Maggiore	ROGNONI Giuseppe.....	15- 9-1915	7-11-1915	Ferito.
Id.	CRESCENTINI Guido	27- 3-1916	29- 5-1916	—
Id.	POSANI Dante.....	30- 5-1916	12- 6-1916	Ferito.
Id.	COSTANTINO Daniele ...	17- 9-1916	7- 2-1917	—
Capitano	DE RENZI Alberto.....	2- 5-1917	4- 6-1917	—
Maggiore	SORIA Leopoldo	21- 7-1917	31-10-1917	—
Id.	TORDO Simone	15-11-1917	al termine della guerra.	—

III battaglione.

Ten. Col.	SILVATICI Luigi.....	24- 5-1915	12- 1-1916	—
Maggiore	PASQUALETTI Domenico.	5- 3-1916	16- 5-1916	Ferito.
Id.	VALENTINI Alberto.....	1- 6-1916	25-10-1916	—
Maggiore	COSTANTINO Daniele ...	8- 2-1917	7- 3-1917	Morto per ferita
Ten. Col.	VALENTINI Alberto.....	8- 3-1917	14- 9-1917	—
Capitano	GANDOLFO Ernesto.....	15- 9-1917	27-10-1917	—
Id.	ROVERE Amerigo	15-11-1917	16- 6-1918	—
Ten. Col.	MALASPINA Paolo.....	28- 6-1918	al termine della guerra.	—

IV battaglione.

Ten. Col.	GOBBI Gio. Battista....	4- 3-1917	4- 6-1917	Ferito.
-----------	-------------------------	-----------	-----------	---------

Grado	Cognome e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	--------------------	--------------------	-------------

70° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione.

Maggiore	CHESSA Luca.....	magg. 1915	6- 9-1915	Caduto sul campo.
Id.	POZZOLINI Vincenzo....	sett. 1915	dic. 1915	Ferito.
Capitano	NATI Francesco.....	dic. 1915	genn. 1916	Ferito.
Ten. Col.	GALLITELLI Domenican- gelo	febr. 1916	magg. 1916	—
Maggiore	MAGGIANI Attilio	magg. 1916	6- 7-1916	—
Id.	NATI Francesco.....	luglio 1916	ottob. 1917	—
Id.	RAMPAZZO Pietro	nov. 1917	giugno 1918	Ferito.
Id.	SAGORZ Giuseppe	luglio 1918	sett. 1918	—
Id.	RAMPAZZO Pietro	ottob. 1918	al termine della guerra.	—

II battaglione.

Ten. Col.	DE LUIGI Amedeo.....	magg. 1915	sett. 1915	—
Maggiore	SAVI Giuseppe.....	ottob. 1915	dic. 1915	—
Capitano	GIOVANNONI GIOVANNI..	genn. 1916	febr. 1916	—
Maggiore	RIGHETTI Annibale....	marzo 1916	magg. 1916	—
Capitano	BROGLIA Enrico	giugno 1916	nov. 1916	—
Maggiore	CAVICCHI Carlo.....	dic. 1916	genn. 1917	—
Ten. Col.	SILVA Giuseppe.....	febr. 1917	marzo 1917	—
Maggiore	BROGLIA Enrico	aprile 1917	agosto 1917	—
Id.	BROGLIA Enrico	nov. 1917	al termine della guerra.	—

III battaglione.

Maggiore	AUGIER Alfredo.....	magg. 1915	dic. 1915	—
Ten. Col.	PASTA Alberto.....	genn. 1916	aprile 1916	—
Maggiore	CIPOLLA Ettore.....	magg. 1916	giugno 1916	—
Id.	BIBOLINI Ugo	giugno 1916	luglio 1916	—
Id.	FIORITO Luigi	luglio 1916	27-10-1917	—
Id.	TRAVERSO Alfredo Gio- vanni	nov. 1917	al termine della guerra.	—

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori trasferimenti, ecc.
---------------------	--

Anno 1915.

Dal 24 maggio al 31 luglio (Val Padola — Val Visdende [alto Piave] — M. Croce).

Dal 1° agosto al 22 ottobre (Beim, Feichten — M. Seikof — Padola).

Dal 7 novembre al 31 dicembre (Pri Fabrisu — Oslavia — Peuma).

Dal 23 al 27 ottobre (S. Giovanni di Manzano).

Dal 28 ottobre al 6 novembre (tra Villanova sul Judrio — Subida — Medana — Pradis — Valisella).

Anno 1916.

Dal 1° gennaio al 18 aprile (tra Pradamano — Valerisce — Turriaco — Villesse).

Dal 19 al 28 aprile (fra Zompicchia — Beano — Pozzecco — Nespoledo — Villacaccia).

Dal 29 aprile al 6 maggio (Arsiero — Seghe di Velo — Caltrano).

Dal 7 al 10 maggio (Malga Pioverna — Campoluzzi di Mezzo [q. 1604] — Malga Zolle — Seghe di Velo [sottosettore di M. Maronia] — Trincee di Pioverna Alta).

Dall'11 al 20 maggio (Settore di M. Maronia [alto Astico]).

Dal 31 maggio al 2 giugno (sulle pendici di M. Summano [strada Piovene Schio] — Contrada Maggiore — Rocchette — Linea dell'Astico [da Cogollo al Ponte di Caltrano]).

Dal 3 al 21 giugno (falde sud del Norvegno — M. Giove).

Dal 22 giugno al 31 dicembre (Vallarsa — Settore Pasubio — M. Corno — Altipiano Col Santo).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1917.

Dal 1° al 26 gennaio (Vallarsa — Settore Pasubio — M. Corno).

Dal 2 marzo al 25 maggio (Vallarsa — M. Corno — Mattassone).

Dal 28 maggio all'8 giugno (M. Sei Busi — q. 144 — quote 146 e 145 presso Flondar).

Dal 20 luglio al 15 agosto (nel settore di Volkowniak).

Dal 27 agosto al 6 settembre (Fajti).

Dal 15 al 29 ottobre (zona del Fajti — Tagliamento — Codroipo).

Dal 7 al 31 dicembre (linea marginale dell'Altipiano di Asiago, fra M. Mazzè e M. Corno).

Dal 27 gennaio al 1° marzo (Valdagno — Recoaro).

Il 26 maggio (a Schio).

Il 27 maggio (a Villa Vicentina).

Dal 9 giugno al 19 luglio (tra Fauglio e Bagnaria — Mariano — Medea — tra Boschini e Fratta).

Dal 16 al 26 agosto (fra Romans e Versa).

Dal 7 settembre al 14 ottobre (a Borgnano — Zona di Sdraussina).

Dal 30 ottobre al 6 dicembre (S. Giorgio — Spercenigo — Gorgo al Monticano — Preganziol — Noale — Portogruaro — Arsego).

Anno 1918.

Dal 1° al 28 gennaio (Altipiano di Asiago [linea marginale]).

Dal 29 gennaio al 24 marzo (Campo Rossignolo — Osteria della Rocchetta — Cima Cischiello — Val Bella — Col del Rosso — M. Melago — Trincee di q. 1232).

Dal 16 giugno al 13 luglio (nella zona del Sile [S. Michele del Quarto — Porte Grandi] — Zenson — Monastier — S. Pietro Novello — Madonna di Vallio — Ansa di Gonfo).

Dal 22 settembre al 4 novembre (Val Brenta — Grottella — Canale del Brenta — Spitz — Cison — Tezze — Costa Alta — Borgo — Roncegno).

Dal 25 marzo al 15 giugno (Vigodarzere — Villafranca Padovana — Zona di Mestre — Marcon).

Dal 14 luglio al 1° settembre (nei pressi di Preganziol [Treviso]).

Dal 2 al 21 settembre (est di Vicenza).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
	Anno 1915	6	23	—
Id. 1916	7	14	4	16
Id. 1917	5	19	6	11
Id. 1918	5	4	5	—
TOTALI	mesi 25 e giorni —		mesi 16 e giorni 12	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	69° REGGIMENTO						70° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
Alto Piave (24 maggio-24 ottobre)	6	14	—	75	305	47	4	8	1	37	211	74
4ª battaglia dell'Isonzo-Oslavia (9 novembre-5 dicembre)	3	7	3	127	787	218	23	35	1	166	1260	572
Oslavia (6-31 dicembre)	2	3	—	32	135	—	2	—	—	—	—	—
Totale anno 1915	11	24	3	234	1227	265	29	43	2	203	1471	646
1916												
Alto Astico (9-14 maggio)	—	—	—	1	9	3	—	—	—	—	—	—
Offensiva austriaca e controffensiva italiana nel Trentino (15 maggio-22 luglio)	16	37	37	226	1168	1125	17	25	23	136	1138	1196
M. Pasubio — Vallarsa (23 luglio-31 dicembre)	6	15	2	125	846	206	6	16	1	108	752	8
Totale anno 1916	22	52	39	352	2023	1334	23	41	24	244	1890	2204

LOCALITÀ E DATA	69° REGGIMENTO						70° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1917												
Settore Vallarsa (1° gennaio-24 marzo)	4	1	—	19	66	10	1	—	—	6	10	—
10ª battaglia dell'Isonzo (4-6 giugno)	4	8	30	155	434	633	5	19	26	50	416	1158
Sul Fajti (20 luglio-12 agosto)	—	2	—	21	48	13	—	—	—	1	30	—
Dal 15 agosto al 23 ottobre	1	1	—	3	15	—	—	—	—	7	16	—
12ª battaglia dell'Isonzo (24 ottobre-26 dicembre)	2	8	30	46	117	1644	5	2	50	—	—	—
Totale anno 1917	11	20	60	244	680	2300	11	21	76	64	472	1158
1918												
Altipiano di Asiago (1° febbraio-24 marzo)	—	3	—	4	31	—	1	2	—	5	34	—
Battaglia del Piave (17-24 giugno)	5	17	3	47	200	90	4	18	5	29	265	348
Dal 25 giugno al 20 luglio.	—	—	—	4	25	—	—	—	—	2	13	—
Val Brenta (21 settembre-23 ottobre)	—	1	—	12	48	—	—	—	—	8	28	—
Battaglia di Vittorio Veneto (14 ottobre-4 novembre)	—	—	—	1	8	—	—	—	—	—	1	—
Totale anno 1918	5	21	3	68	312	90	5	20	5	44	341	348

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915	11	24	3	234	1227	265	29	43	2	203	1471	646
Id. 1916	22	52	39	352	2023	1334	23	41	24	244	1890	2204
Id. 1917	11	20	60	244	680	2300	11	21	76	64	472	1158
Id. 1918	5	21	3	68	312	90	5	20	5	44	341	348
TOTALE GENERALE	49	117	105	898	4242	3989	68	125	107	555	4174	4356